



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 16/12/2004

COMUNE DI BARLETTA (Bari) DECRETO 6 dicembre 2004, n. 35

Esproprio.

DECRETO DI ESPROPRIO

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 a favore del Comune di Barletta per 1 espropriazione di beni immobili occorrenti per far luogo al Programma in epigrafe.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

Premesso

- che la Regione Puglia con deliberazione di Consiglio Regionale n. 894 del 18.10.1994 ha promosso e disciplinato la realizzazione dei Programmi di Recupero Urbano, ottenendo, dal Ministero dei LL.PP. CER con decreti n. 280/96 e n. 3546/98, i fondi destinati all'attuazione di detti programmi ai sensi dell'art. 11 della Legge 04.01.1993 n. 493;
- il Comune di Barletta con deliberazione di C.C. n. 24 del 29.03.1999 ha perimetrato un Programma di Recupero Urbano, di seguito P.R.U., sulle aree ricadenti a Sud della Ferrovia, facenti parti del Piano di Zona ex legge 167/62;
- con deliberazioni di C.C. n. 35 del 23.04.1999 e n. 46 del 31.05.2001, esecutive, il P.R.U. è stato definitivamente approvato;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1484 del 30.10.2000 la Regione Puglia ha ritenuto ammissibile e finanziabile il P.R.U. presentato dal Comune di Barletta;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 250 dell'11.03.2003 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma, previsto nella deliberazione di C.R. n. 894/94, ai fini delle eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, con la determinazione della pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere ivi previste;
- in data 23.12.2003 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione Puglia ed il Sindaco del Comune di Barletta, ratificato dal Consiglio Comunale di Barletta con deliberazione n. 2. del 16.01.2004, esecutiva;
- con atto del 20.04.2004 prot. n. 19634, pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di

Barletta e sul quotidiano La Repubblica del 20.04.2004, è stato avviato il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 per l'attuazione del P.R.U.;

- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 01.06.2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 72 del 10.06.2004, è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data 23.12.2003, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Barletta;

- l'approvazione di tale Programma di Recupero equivale a dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità delle opere ivi previste e consente all'Amm/ne Comunale di attivare le procedure di espropriazione generalizzata delle aree interessate, meglio individuate nel particellare d'esproprio che ha fissato, ai sensi dell'art.5 bis della legge 359/92 1° e 2° comma, l'indennità di espropriazione in £. 60.000/mq. (Euro 30,98/mq), e l'indennità per cessione bonaria volontaria in £. 100.000/mq. (Euro 51,64/mq.), giusti elaborati tecnici redatti dal progettista Arch. Michele Sgobba ed approvati con i succitati atti;

- con atto del 30.06.2004 prot. n. 35956. regolarmente notificato alla ditta Dibenedetto Ruggiero a mezzo Ufficiale Giudiziario, è stata comunicata l'indennità di espropriazione relativa al suolo di sua presunta proprietà occorrente all'attuazione del P.R.U.;

- i Sigg. Divaccaro Angela nata Barletta il 23.11.1939 ed ivi residente in Piazza Federico di Svevia n. 19 C.F. DVC NGL 39S63 A669 e Dibenedetto Bartolomeo Fabio nato a Barletta il 15.12.1972 ed ivi residente in Piazza Federico di Svevia n. 19 C.F. DBN BTL 72T15 A669N, in qualità di eredi del Sig. Dibenedetto Ruggiero nato a Barletta il 22.04.1929 ed ivi deceduto in data 24.08.2004, quali nuovi comproprietari del suolo distinto in Catasto al Fg. 86 p.IIa 291 di mq. 400, con nota dell'08.09.2004 prot. n. 48893 hanno dichiarato di accettare l'indennità di esproprio determinata in Euro 20.656,00, riservandosi di presentare la documentazione necessaria alla liquidazione della indennità di esproprio;

- considerato che la ditta concordataria non ha provveduto all'invio, nei termini prescritti, della documentazione di rito richiesta e che i predetti motivi l'Autorità espropriante è in diritto di emettere il decreto di esproprio senza alcun'altra formalità;

- vista l'Ordinanza n. 29 del 17.11.2004 colli la quale questa Autorità ha ordinato il deposito. presso la Cassa depositi e prestiti di Bari, della somma di Euro 20.656,00 dovuta a titolo di indennità provvisoria di esproprio in favore della seguente ditta concordataria ma che non ha presentato, nei termini prescritti, la documentazione di rito richiesta, regolarmente eseguito giusta determina dirigenziale n. 2122 del 18.11.2004:

a) ditta Divaccaro Angela nata a Barletta il 23.11.1939 ed ivi residente in Piazza Federico di Svevia n. 19 C.F. DVC NGL 39S63 A669Z presunta proprietaria al 50% - indennità provvisoria liquidata di Euro 10.328,00, accantonata alla Cassa depositi e prestiti giusta quietanza di deposito n. 618 del 26.11.2004;

b) ditta Dibenedetto Bartolomeo Fabio nato a Barletta il 15.12.1972 ed ivi residente in Piazza Federico di Svevia n. 19 C.F. DBN BTL 72T15 A669N presunto proprietario al 50% - indennità provvisoria di esproprio liquidata di Euro 10.328,00, accantonata alla Cassa depositi e prestiti giusta quietanza di deposito n. 619 del 26.11.2004;

- riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV Sezione II del citato testo unico;

DECRETA

Art 1

È pronunciata a favore del Comune di Barletta per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante: mq 400 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 86 del Comune di Barletta p.lla 291 di mq. 400 - espropriata per intera - in ditta Diviccaro Angela nata a Barletta il 23.11.1939 ed ivi residente in Piazza Federico di Svevia n. 19 C.F. DVC NGL 39S63 A669Z presunta proprietaria al 50% - indennità di esproprio liquidata di Euro 10.328,00, e Dibenedetto Bartolomeo Fabio nato a Barletta il 15.12.1972 ed ivi residente in Piazza Federico di Svevia n. 19 C.F. DBN BTL 72T15 A669N presunto proprietario al 50% - indennità di esproprio liquidata di Euro 10.328,00.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2

Il Comune di Barletta, beneficiario dell'esazione provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma i lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3

Questa Autorità senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 4

Il presente decreto pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Barletta, lì 06.12.2004

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Sebastiano Longano
